la Posta

7 / 2013

Per le nostre collaboratrici e i nostri collaboratori

www.posta.ch/giornaledelpersonale

P.P.
3030 Berna
Retour 1951 Sion

pro clima
posta.ch/clima-neutrali
Invio

LA POSTA

La hit dell'estate

Odilo Rivero, ritmo latino alla conquista delle discoteche.

Turismo in giallo

Quattro uffici postali in località turistiche.

Postino in paradiso

A Quinten la posta arriva in barca.

Cara lettrice, caro lettore,

durante la settimana di gita scolastica trascorsa con la classe al lago di Joux, nel Giura vodese, gli insegnanti ci diedero uno spray per proteggerci dalle piante carnivore presenti nelle torbiere. E noi ci credemmo tutti, senza eccezione. Solo più tardi scoprimmo che il prodotto era una semplice crema solare e le piante delle innocue erbacce. Da allora non sono mai più tornata nella valle di Joux. Peccato, perché, come dice Gilbert Jomini, responsabile dell'ufficio postale di Vallorbe, la regione ha molto da offrire.

Assieme a Steckborn, Scuol e Morcote, Vallorbe è uno dei quattro uffici postali che vi presentiamo in questa edizione. Si trovano tutti in località di confine ricche di straordinarie attrazioni. Nel nostro dossier (da p. 10) troverete consigli sulle escursioni e scoprirete qual è l'impatto della vicina frontiera e del turismo sull'attività postale quotidiana. Come si reagisce quando, sotto pressione, si è di fronte a un turista olandese allo sportello che vuole un'informazione a tutti i costi?

Il sangue freddo dei collaboratori della Posta ci ha sorpresi. Il responsabile dell'ufficio postale di Steckborn Felix Lieberherr afferma: «Cerchiamo di dare il massimo nel limite delle nostre possibilità». Ma che la qualità dei servizi della Posta resti elevata anche quando il lavoro è tanto, lo dimostrano le numerose reazioni positive dei turisti. I collaboratori postali non rappresentano solo la Posta, ma sono anche dei veri e propri ambasciatori del turismo svizzero.

Sandra Gonseth, redattrice

Dialogo

14
Caro amico, ti scrivo...
Heiko Hausendorf, studioso di testi delle cartoline, illustra perché non possiamo fare a meno di inviare cartoline dalle vacanze.

Attualità

5
Nuova organizzazione
Il 1° luglio 2013 sono state accorpate le unità organizzative di PostMail «Accettazione» e «Spartizione».

7
Sulla via del successo
Il CEO Marc Pontet e la responsabile marketing Marina Bartetzko spiegano come Asendia intende diventare leader di mercato.

Gente

18
La hit dell'estate
Odilo Rivero, con il suo gruppo «Lik und Dak», alla conquista delle discoteche da Miami a Ibiza.

22
Il postino in paradiso
A Quinten, paese di 50 abitanti, la posta arriva trasportata attraverso il lago di Walen. Isidor Janser è il postino tuttofare del pittoresco villaggio.

Focus

10
Turismo in giallo
In che modo il turismo influisce sull'attività quotidiana della Posta? Ce lo raccontano i responsabili di quattro uffici postali di località turistiche.

Servizi

27
Febbre da collezionista
Al Museo tessile di San Gallo un'esposizione sui collezionisti e sugli oggetti da collezione.

Foto: Keystone

Bike PostaAlpina

Furka, Susten, Novena, Grimsel, Gottardo: passi leggendari, diventati famosi nel quadro del Tour de Suisse o a seguito di imprese eroiche. Siete pronti anche voi a partire per l'avventura? Anche se non siete assi del ciclismo, potete scoprire in bicicletta questi mondi meravigliosi, secondo la vostra forma fisica e il vostro gusto personale. Se necessario, gli autopostali vi verranno in soccorso aiutandovi a valicare i passi. *www.swisstrails.ch*

Batterie da smaltire

Secondo l'obiettivo dell'Ufficio federale dell'ambiente, in Svizzera si deve riciclare almeno l'80% di tutte le pile. Ogni anno 30 milioni di pile finiscono ancora nella spazzatura. La Posta contribuisce ad aumentare la quota di recupero: il 5 luglio ha inviato a tutte le famiglie svizzere un Battery Bag. Si tratta di un sacchetto per lo smaltimento delle pile della INOBAT («Organizzazione d'interesse per lo smaltimento delle pile»), che può essere consegnato gratuitamente agli uffici postali per lo smaltimento. *www.batteryman.ch*, *www.inobat.ch*

Adesione da record

Con 1602 aziende iscritte e 50 000 partecipanti l'iniziativa al lavoro in bici di Pro Velo Svizzera ha registrato un'adesione da record. La Posta, con 349 squadre, è rientrata nelle top ten delle aziende. Nel mese dell'iniziativa, i collaboratori della Posta hanno pedalato per circa 172 724 km. Primo fra i postini, Bruno Hess di PostMail, con 1190 km. *www.biketowork.ch*

La Coop di casa al PostParc

I lavori di costruzione del PostParc presso la stazione di Berna proseguono secondo la tabella di marcia, così come la locazione dei 40 000 m2 di superficie per uffici e negozi. Il primo locatario è ora noto: nel 2015 la Coop aprirà un punto vendita a livello dei binari sotto la Grosse Schanze. A due anni dall'apertura del PostParc, la Posta vuole assicurarsi un mix attrattivo di locatari.

Riorganizzazione di accettazione e spartizione presso PostMail

Dal 1° luglio, PostMail ha accorpato le unità organizzative per sfruttare sinergie e migliorare i processi.

Testo: Susanna Schmitt

La Posta esamina costantemente i propri processi al fine di individuare possibilità di ottimizzazione e sinergie. Le unità di PostMail «Accettazione degli invii della posta-lettere» e «Spartizione degli invii della posta-lettere» sono strettamente interconnesse. Al fine di sfruttare meglio le sinergie in questo ambito, dal 1° luglio «PM3 Accettazione» è stata integrata in «PM4 Spartizione». PM4 si chiama ora «PM4 Accettazione e Spartizione» e il suo responsabile è Bruno Zemp, attuale responsabile Spartizione. La nuova unità organizzativa è composta da circa 3200 collaboratori.

Da PM3 e PM4 nasce la nuova unità «Accettazione e Spartizione».

Miglioramento dei processi

«Sono lieto di poter lavorare con i nuovi collaboratori dell'Accettazione», afferma Bruno Zemp e, riferendosi ai vantaggi che porterà la fusione delle due unità, aggiunge: «Adesso possiamo analizzare congiuntamente i processi di accettazione e spartizione degli invii di lettere, ideare più semplicemente misure di ottimizzazione e attuarle più in fretta». Inoltre, Zemp è convinto che «il flusso di informazioni tra i collaboratori sarà più diretto». Non da ultimo, la verifica e l'attuazione più rapida di soluzioni clienti andrebbe a vantaggio anche dei clienti stessi.

Cambiamenti per i collaboratori

Dal 1° luglio 2013, circa 250 unità di personale o 350 collaboratori sono passati da «PM3 Accettazione» all'unità «PM4 Accettazione e Spartizione». Per la maggior parte di loro i cambiamenti sono minimi. 21 collaboratori sono stati interessati da modifiche contrattuali o dalla perdita del posto di lavoro, tuttavia, entro la pubblicazione di questo articolo, 20 di loro avranno già trovato un nuovo posto presso PostMail, in un'altra unità della Posta o presso un'azienda esterna. Nel processo di cambiamento, tutti i collaboratori hanno beneficiato dell'assistenza completa dei consulenti HR. Bruno Zemp afferma: «Siamo pienamente consapevoli delle nostre responsabilità sociali nei confronti dei collaboratori, che con il loro eccellente lavoro apportano un contributo fondamentale al successo della nostra azienda – ieri, oggi e domani». ■

Studio del WWF sull'elettricità 2013

Dallo studio del WWF sull'elettricità 2013 è emerso che la Posta è tra i precursori in materia di gestione globale dell'energia elettrica. Già dal 2008 la Posta acquista elettricità derivante completamente da fonti rinnovabili. Ora investe ancora di più nell'elettricità verde e punta sul marchio svizzero «naturmade basic», sostenendo così anche la costruzione di centrali eoliche e fotovoltaiche e l'ecologizzazione dell'energia idroelettrica.
www.naturemade.ch

Svuotare la cassetta delle lettere con un click del mouse

Swiss Post Box è il corrispondente elettronico della cassetta delle lettere. Per internet o con una App, i clienti possono accedere alle loro lettere ovunque e in qualsiasi momento e stabilire cosa farne. È ideale per le persone che viaggiano molto per ragioni private o professionali. Swiss Post Box non è solo una cassetta delle lettere digitale, ma serve anche come archivio, in cui possono essere conservati documenti importanti e sensibili.
www.posta.ch/swisspostbox

Rafforzare le soluzioni cliente

La direzione della Posta ha deciso di fondare la sezione «Programmi di sviluppo del gruppo». L'unità, volta a incoraggiare lo sviluppo di nuove soluzioni intrasettoriali, farà direttamente capo alla direttrice generale Susanne Ruoff. Dal 2014, inoltre, gli attuali prodotti dell'«ePost Product House» rientreranno nella responsabilità di Swiss Post Solutions (SPS). Nel concreto, si tratta di soluzioni quali i certificati di sicurezza di SwissSign, l'invio sicuro di e-mail con IncaMail, l'identità digitale sicura con Suisse ID e la soluzione ibrida di ePostSelect, che consente l'invio fisico ed elettronico di un gran numero di documenti confidenziali.

Patrick Salamin ha lasciato la Posta

Patrick Salamin

Patrick Salamin, responsabile dell'unità del gruppo Rete postale e vendita e membro della direzione della Posta, ha lasciato l'azienda a inizio luglio 2013 a seguito di divergenze di opinioni con la direzione in materia di gestione e collaborazione.

Patrick Salamin è arrivato alla Posta nel 2003. Grazie alle sue ottime prestazioni, nel 2007 gli è stata affidata la direzione dell'unità Rete postale e vendita ed è diventato membro della direzione della Posta. Sotto la sua egida, la Posta ha dato inizio al nuovo orientamento della rete degli uffici postali. Sono opera sua l'introduzione di nuovi format di vendita su misura e il loro posizionamento presso i clienti, le autorità e politiche nonché la vendita attiva dei servizi finanziari di PostFinance negli uffici postali. La Posta ringrazia Patrick Salamin per aver svolto il suo lavoro con grande e costante impegno.
Fino alla nomina del successore, Franz Huber, finora sostituto responsabile di Rete postale e vendita, subentrerà a Patrick Salamin quale responsabile ad interim dell'unità.

A tutela del patrimonio culturale svizzero

I 400 musei regionali e locali custodiscono tesori molto speciali. La Posta ha dedicato loro una serie filatelica triennale.

Testo: Lea Freiburghaus

Il Museo della paglia a Wohlen racconta la storia del canotier, un cappello di paglia che ha conosciuto il suo periodo di gloria nel secolo scorso e in quello precedente, e che dalla regione del Freiamt è stato esportato in tutto il mondo. Generazioni di lavoratrici a domicilio hanno realizzato i tanto amati copricapi, intrecciando fino a 2700 nodi per confezionare un solo modello. Il Museo della paglia è uno dei 400 musei svizzeri dedicati alla storia regionale e locale. Con le loro collezioni impareggiabili, questi musei mettono in risalto la diversità culturale della Svizzera. Per poter continuare a farlo anche in futuro, occorrono loro degli incentivi. Per questo motivo, la fondazione Pro Patria, in collaborazione con la Posta e con l'Associazione dei musei svizzeri (AMS), ha lanciato una serie triennale di francobolli il cui ricavato è devoluto a questi musei.

www.strohmuseum.ch

«Asendia ha l'obiettivo di svilupparsi ogni anno del 4%»

Marc Pontet, CEO Asendia, e Marina Bartetzko, responsabile marketing, fanno il punto a un anno dalla nascita di Asendia, che riunisce le attività di posta lettere internazionali della Posta Svizzera e La Poste francese.

Intervista: Claudia Iraoui / Foto: Annette Boutellier

Recentemente Asendia ha acquisito Pitney Bowes nel Regno Unito. Cosa rappresenta per Asendia questa acquisizione?
Marc Pontet: Il mercato britannico per noi è molto importante: con 120 milioni di euro di fatturato, siamo i primi challenger di Royal Mail. L'acquisizione di Pitney Bowes non era programmata; si tratta di un'opportunità per dare un segnale forte e rafforzare la presenza sul mercato britannico, così ostico che Deutsche Post se ne è ritirata.

In quali regioni del mondo è più forte la presenza di Asendia?
MP: Grazie alla fusione delle reti complementari di La Poste Global Mail e SPI, Asendia genera oggi 430 milioni di euro di fatturato l'anno. Di questi, il 70% proviene dall'Europa, in particolare da Regno Unito e Germania. Il 25% del fatturato è generato negli Stati Uniti. Il restante proviene dalle sedi a Hong Kong e Singapore.
Marina Bartetzko: Questo perché la quasi totalità degli invii cross boarder avvengono ancora all'interno di macroregioni, principalmente in Europa e nell'America del Nord.

L'obiettivo di Asendia resta diventare il leader delle soluzioni B2C per le lettere internazionali?
MP: Certamente. È un obiettivo ambizioso, ma alla nostra portata! Per ora, Deutsche Post è ancora il leader di mercato, ma non più indiscusso. Ora come ora siamo il numero due, seppur nettamente in vantaggio sui nostri concorrenti diretti Spring e bpost. A differenza di Deutsche Post, la cui crescita stagna, Asendia ha registrato una crescita dell'8%.

Qual è la vostra strategia per aver successo?
MP: Una buona strategia si fonda su tre pilastri: avere un obiettivo definito, un piano finanziario solido e progetti di trasformazione futura. Asendia ha l'obiettivo di svilupparsi ogni anno almeno del 4%. E questo nonostante nel nostro settore di attività i margini siano contenuti e tutti i concorrenti debbano gestire le stesse premesse. Asendia punta sulla qualità e sull'interazione con i clienti per fare la differenza. Abbiamo scelto di porre l'accento sui Paesi, perché crediamo che sia importante che i problemi locali vengano gestiti da chi conosce il mercato indigeno.

Cosa è stato fatto in comune finora?
MB: Nel primo anno abbiamo dovuto inventarci un nuovo modello e implementare progetti come ad esempio il branding. Abbiamo riunito l'offerta e il concetto di naming, avvalendoci così di un punto di partenza solido. Così per Asendia non è la rete che determina l'offerta, come accade solitamente nel settore postale, ma è l'offerta che definisce il canale. È importante si crei unità, ma tenendo conto delle specificità regionali.

Marc Pontet, CEO Asendia, e Marina Bartetzko, responsabile marketing.

Quali sono i punti forti e deboli di Asendia?
MP: La forte identificazione del personale, i team di grande qualità e una situazione finanziaria sana sono i punti positivi. Da migliorare sono il ritmo di trasformazione, forse un po' lento.

Come hanno reagito i clienti alla nuova joint-venture?
MB: Non abbiamo riscontrato nessuna perdita di clienti. Anzi, molti clienti apprezzano il nuovo brand. La fusione ci ha dato accesso a clienti cui prima non potevamo ambire.

Nella direzione di Asendia sono rappresentati 4 diverse nazionalità…
MB: È vero, siamo una direzione multiculturale, composta metà da uomini e metà da donne. Sono rappresentate quattro nazionalità: svizzera, francese, americana e olandese. La lingua passepartout è l'inglese. Non è sempre facile prendere decisioni, ma alla file abbiamo la soluzione ottimale. A mio avviso, è un valore aggiunto molto forte. ■

La colonna di Susanne Ruoff *La direttrice generale Susanne Ruoff ci racconta le sue impressioni sulla Posta e sugli eventi che l'hanno colpita.*

«Non proprio cento!»

È tempo di raccolta nel Paese. Non per i viticoltori e nemmeno per la maggior parte dei fornitori ortofrutticoli locali. Mi riferisco al tempo in cui un'intera schiera di giovani raccoglie i frutti delle proprie fatiche, scolastiche e pratiche, sotto forma di diplomi ed esami finali. E il loro impegno è stato ripagato. Ciò vale anche per le persone in formazione della Posta.

Durante la mia visita all'evento di logistica «Sempre in movimento» (cfr. p. 20), a Basilea, sono rimasta colpita dagli aspiranti impiegati in logistica e dai conducenti di autocarri, che hanno presentato al pubblico in modo professionale e con entusiasmo le singole fasi dalla nostra catena logistica. Anche alla festa di fine tirocinio presso il Kongresshaus di Zurigo, a inizio luglio, negli occhi dei giovani si leggeva un misto di orgoglio, soddisfazione e gioia. Questi apprendisti diplomati fanno parte dei circa 720 professionisti freschi di diploma che quest'estate hanno terminato brillantemente il loro apprendistato presso la Posta.

La formazione dei giovani è un investimento durevole nella nostra società e nella nostra azienda, tanto più che otto apprendisti diplomati della Posta su dieci mantengono il loro impiego. Per capire le esigenze future dei nostri clienti in fatto di prestazioni e le nuove tendenze, contiamo sull'input dei nostri collaboratori più giovani. In tal senso, spero che tutti i collaboratori mostrino la stessa apertura e spontaneità dimostrata da un apprendista diplomato durante una delle mie ultime visite della giornata.

Quando gli ho chiesto se era fiducioso circa i risultati degli esami finali, mi ha risposto: «Parto dal presupposto di rientrare tra i non proprio cento!». Vedendo il mio sguardo interrogativo e perplesso, mi ha spiegato con evidente orgoglio: «Deve sapere, Signora Ruoff, che il 99% degli apprendisti della Posta supera con successo gli esami finali!» E con un risultato simile non mi resta che scrivere con altrettanto orgoglio: congratulazioni a tutti gli apprendisti neodiplomati per il successo ottenuto nei loro esami finali 2013! ■

direttricegenerale@posta.ch

Voilà! PERSONALE

79.–

Valigia per attrezzi

· 37 × 27 × 14 cm
· attrezzi di qualità DIY in rosso/nero
· supporti in softshell
· 92 pezzi

Art. n./Codice web: 610884
postshop.ch/personale

1499.–
~~1799.–~~

SAXONETTE

Silver Edition

· autonomia fino a 80 km
· cambio a catena Shimano a 7 rapporti
· pedalata assistita fino a 24 km/h, 24 kg
· dimensioni: 187 × 63 × 121 cm

Art. n.: 614868
postshop.ch/personale
Codice web: 98589

Altre e-bike su postshop.ch

Tutti i prezzi in CHF, IVA e TRA incluse. Solo fino ad esaurimento scorte. Salvo errori.
Si prega di presentare la vostra carta d'identità del personale. Offerta valida da 15.7 al 18.8.2013.

Approfitti di questo interessante sconto per il personale!

Ordinare presso la filiale
postshop.ch/personale

LA POSTA

Unire le forze e stupire

Il 13 giugno, al Kursaal di Interlaken, si è svolto il Sales Event. 400 rappresentanti di Vendita si sono riuniti per ricevere nuovi input di collaborazione e per la premiazione con i Sales Award dei migliori progetti 2012.

Testo: Benjamin Blaser / Foto: Marcel Brünisholz

I fortunati vincitori (da sinistra): Renate Stettler, SPS, Irene Stirnimann, PL, Walter Krieger, PL, Hans Leuenberger, SPS, Helmut Pfeifhofer, SPS, Peter Hofer, SPS, Raphael Weder, PL, Thomas Gassmann, SPS, Stefan Graber, PM, Natascha Gysin, PM.

Evocando lo slogan dell'edizione 2013 Andiamo insieme, andiamo avanti!, la direttrice generale Susanne Ruoff e Frank Marthaler hanno spiegato che è fondamentale sviluppare una stretta collaborazione, non solo all'interno delle unità della Posta, ma anche con i clienti. Nel settore delle Vendite, inoltre, la Posta deve ascoltare con grande attenzione le esigenze dei clienti e offrire, nei limiti del possibile, pacchetti su misura.

Una sbirciatina nelle nostre menti

Nel pomeriggio Carl Naughton ha dato una sbirciatina alle nostre menti e, con una serie di esempi divertenti e interessanti, ha illustrato il nostro modo di pensare e le trappole che l'intelletto ci tende quando, ad esempio, affrontiamo un colloquio di vendita. Naughton ha esortato a non sommergere i clienti con troppe informazioni e ha fornito vari consigli per raggiungere meglio gli obiettivi prefissati grazie a uno «stile di pensiero sereno».

Raggianti ai Sales Award

Ha coronato la manifestazione la premiazione dei migliori progetti delle categorie «Best Sales Performance», «Best Customer Surprise» e «Best Team Success», ispirata alla cerimonia degli Oscar. Il vincitore della prima categoria è stato il progetto «Zalando», che ha consentito il brillante ingresso sul mercato elvetico della nota ditta di vendita per corrispondenza online. Il premio per la «Best Customer Surprise» è andato, invece, a Ursula Stiegeler, che ha stupito un cliente con una sorpresa a colazione per convincerlo degli indubbi vantaggi del recapito mattutino. Infine, si è aggiudicato il titolo di «migliore progetto di gruppo» una soluzione per l'elaborazione dei documenti della società upc cablecom, perfettamente implementata da un grande team composto da PM e SPS. ■

490

Numeri che contano

Con un volume di recapito annuo pari a 490 lettere pro capite, la Posta si situa in cima alla classifica europea. È quanto ha scritto la Commissione federale delle poste (PostCom) nel suo rapporto di attività 2012, pubblicato recentemente, da cui emerge che i risultati della Posta nel 2012 sono complessivamente buoni. Nel confronto europeo la Posta è in prima posizione per quanto riguarda la puntualità nella consegna degli invii della posta A.

Ettore Vanossi al porto di Morcote.

Ettore Vanossi (56), resp. ufficio postale a Morcote

«Durante l'alta stagione, anche i turisti di passaggio o i proprietari di case di vacanza usufruiscono dell'offerta postale. Provengono perlopiù dalla Svizzera tedesca o dalla Germania, ma Morcote è una destinazione amata anche da Olandesi e Italiani. Attraversare il lago in direzione di Porto Ceresio, in cinque minuti si raggiunge l'Italia. Vendo soprattutto cartoline con motivi regionali, francobolli e biglietti per escursioni in autopostale in partenza da Morcote. Mi fa piacere discutere con i turisti e capisco anche un po' lo schwyzerdütsch. Mi è rimasto particolarmente impresso il ricordo di un turista proveniente dal Cantone di Zurigo che veniva regolarmente qui a Morcote e passava quasi tutti i giorni dall'ufficio postale. Alla fine di uno dei suoi ultimi soggiorni, ci disse che ci avrebbe inviato un regalo. Alcuni mesi più tardi giunse un grande pacco di ringraziamento, con un paio di coperte militari. Il turista aveva fatto carriera nell'esercito».

Posizione Antico borgo di pescatori dall'atmosfera tipicamente mediterranea un po' di maniera, chiamato anche «La perla del Ceresio».
Da vedere Chiesa di Santa Maria del Sasso, Parco Scherrer, sentiero San Salvatore-Morcote, Museo dei Fossili del Monte San Giorgio, Swissminiatur di Melide
*Dove alloggiare Hotel Riviera*** sul lago Ceresio, Melide; Hotel Lago di Lugano**** a Bissone (per famiglie con bambini); Casa Santo Stefano** a Miglieglia; ostelli della gioventù a Figino o Lugano (www.youthhostel.ch)*

Maggiori informazioni
www.myswitzerland.com, www.morcoteturismo.ch, www.autopostale.ch/ideetempolibero

Alla scoperta della Svizzera

Conoscete Steckborn? Siete mai stati a Vallorbe, Scuol o Morcote? Abbiamo visitato gli uffici postali di queste località di confine scoprendo come influisce il turismo sull'attività postale quotidiana.

Testo: Sandra Gonseth, Nevia Crivelli / Foto: Tom Kawara, Michela Locatelli

Dire che il turista lo si riconosce dai pantaloncini e dalle mani in tasca, come fa il responsabile dell'ufficio postale di Vallorbe Gilbert Jomini, è certamente un luogo comune. Ma il personale della Posta nelle regioni turistiche ha molta dimestichezza con questo genere di pubblico. Gli uffici postali sono spesso il primo punto di riferimento per i turisti: e durante l'alta stagione questo si traduce in un maggior carico di lavoro. Ma Felix Lieberherr, responsabile dell'ufficio postale di Steckborn, afferma: «Cerchiamo di dare il massimo nel limite delle nostre possibilità».

Un po' all'italiana...

La pensa così anche Ettore Vanossi, 56 anni, responsabile dell'ufficio postale di Morcote dal 1993 e da cinque «uomo solo al comando». Davanti al suo ufficio, un fabbricato vincolato dai beni culturali in Piazzetta della Posta 1, non lontano dalla piazza principale di Morcote, una volta alla settimana un pullman sbarca un plotone di turisti giapponesi che fa incetta di cartoline postali nella sala sportelli decorata a stucco. «Fino a dodici anni fa, davamo anche consigli gratuiti sull'offerta turistica della regione. Poi è stato aperto un piccolo ufficio del turismo e da allora i visitatori con richieste particolari vengono indirizzati lì». Quello che però il Ticinese continua a fare, è dare qualche consiglio sui ristoranti. Quasi sempre raccomanda il «Grotto del Parco», un tipico grotto ticinese.

Il turismo degli acquisti è benefico?

Cosa comporta in realtà il turismo degli acquisti? Quando gli Svizzeri cambiano il denaro in euro prima di andare a spenderlo oltre confine, a trarne beneficio sono gli uffici postali ubicati vicino alla frontiera. Si verifica anche il contrario? Ad esempio Svizzeri che impostano i loro pacchi oltre confine? «Evidentemente esistono anche questi casi», afferma Felix Lieberherr. E spesso queste persone glielo dicono apertamente. «Penso tuttavia che non ci sia confronto con il turismo degli acquisti».

Christine Florineth, responsabile dell'ufficio postale di Scuol, non crede che molte persone attraversino il confine per sbrigare le pratiche postali. L'ufficio postale più vicino dista oltre 50 chilometri dalla località di cura engadinese. «Tra i nostri clienti ci sono però hotel situati nella vicina Austria, che impostano i loro invii qui a Scuol», spiega Christine Florineth, Austriaca di nascita, sarta di formazione, passata dal Recapito alla direzione di un ufficio postale.

Coinquilini della polizia

Il tema della sicurezza nelle località di confine è sempre d'attualità. Proprio nella Svizzera occidentale, ultimamente, le rapine negli uffici postali sono diventate più frequenti. A tale proposito, Gilbert Jomini, responsabile dell'ufficio postale di Vallorbe da cinque anni e postino da 36, afferma: «Ci troviamo a soli due chilometri dalla frontiera con la Francia, quindi per noi la sicurezza è un tema centrale. I nostri collaboratori vengono formati regolarmente». Il fatto che l'ufficio postale si trovi nello stesso edificio della polizia infonde una sensazione di sicurezza.

Anche per Felix Lieberherr e Christine Florineth la sicurezza è un argomento sempre attuale. Su un punto concordano tutti e quattro «Lavoriamo in località dove gli altri trascorrono le vacanze. Non potremmo chiedere di più!» ■

Christine Florineth in Val S-Charl.

Christine Florineth (45), resp. ufficio postale a Scuol

«Nella stagione estiva e invernale circa il 30% dei clienti che serviamo sono turisti. La maggioranza proviene dalla Svizzera, ma vi sono anche Tedeschi e Italiani. Mentre chi ha qui la seconda casa effettua anche i pagamenti, il personale stagionale del settore alberghiero locale compra cellulari e carte SIM prepagate. Di tanto in tanto ci sentiamo come in un ufficio del turismo, soprattutto perché ci chiedono informazioni su meteo e possibili escursioni. Un cliente ci telefona regolarmente, in autunno, per sapere se i boschi di larici hanno già assunto il loro aspetto dorato. Il parco nazionale attira molti escursionisti e ciclisti. Questi ci chiedono soprattutto i ticket combinati, che consentono di abbinare ottimamente i viaggi in autopostale e le escursioni».

Posizione Località di vacanza e cura situata all'interno del Parco nazionale svizzero e abbellita dalle tipiche case engadinesi.
Da vedere Castello di Tarasp, Guarda - il villaggio di Schellenursli, Engadin Bad Scuol, Parco nazionale svizzero
*Dove alloggiare Romantik e Boutique Hotel Guarda Val****s a Scuol; Hotel Belvédère****s a Scuol; Hotel Altana*** a Scuol; ostello della gioventù a Scuol (www.youthhostel.ch)*

Maggiori informazioni
www.myswitzerland.com, www.engadin.com, www.autopostale.ch/ideetempolibero

Felix Lieberherr nel giardino delle rose di Feldbach.

Felix Lieberherr (48), resp. ufficio postale di Steckborn

«Il nostro ufficio postale si trova su un crocevia importante che ci permette di trarre vantaggio dai numerosi escursionisti in bicicletta che visitano la nostra regione. In particolare d'estate il via vai è molto intenso, mentre altri uffici postali in zone meno turistiche non beneficiano di questo flusso estivo. Tuttavia, non si tratta di un turismo di massa. I visitatori si recano nel nostro ufficio postale principalmente per via dello sportello FFS. Oltre alla vendita di biglietti, forniamo molte informazioni sui collegamenti tramite trasporti pubblici e consigli per le escursioni. Una volta, una coppia ci ha ringraziato per i consigli ricevuti con una cartolina postale, un gesto che ci ha fatto naturalmente un enorme piacere ed è stata la dimostrazione di quanto duraturo può essere l'effetto di un servizio clienti di qualità. Approfittiamo anche del turismo degli acquisti, nella misura in cui gli Svizzeri cambiano presso di noi gli euro prima di partire oltre frontiera».

Situazione Un'incantevole cittadina medievale affacciata sul lago di Costanza. Intorno vi sono numerosi conventi e castelli.
Consigli Navigazione sull'Untersee e sul Reno; Museo di Napoleone; Bernina Creative Center; Stein am Rhein
Particolarità Anniversario dei 700 anni della città con celebrazioni ufficiali tra il 16 e il 18 agosto 2013 (www.steckborn.ch/leben-und-freizeit/700-jahre-steckborn)
*Alloggio See & Park Hotel Feldbach***, Steckborn (antico convento); Hotel Frohsinn, Steckborn; Gasthof Adler, Mammern; ostelli della gioventù a Stein am Rhein e Kreuzlingen (www.youthhostel.ch)*

Maggiori informazioni www.myswitzerland.com, www.thurgau-tourismus.ch, www.autopostale.ch/ideetempolibero

Gilbert Jomini (52), resp. ufficio postale di Vallorbe

«Spesso siamo il primo punto di riferimento per i turisti, sia per le informazioni stradali sia per i consigli sulle escursioni. Quando invece si tratta di prenotare un hotel, indirizziamo i visitatori all'ufficio del turismo che si trova proprio dietro l'angolo. E se lì non sono in grado di aiutarli, cerchiamo noi stessi una soluzione. Un po' di tempo fa abbiamo fatto soggiornare una coppia di stranieri presso un privato della zona. Molti dei nostri clienti sono frontalieri, che soprattutto aprono conti, effettuano pagamenti oppure cambiano euro. Molti visitatori giungono dalla Svizzera tedesca per fare escursioni nella nostra regione, che è collinosa e quindi ideale anche per i meno preparati. Giungono molti turisti anche dalla Francia, dall'Italia, dalla Germania e dall'Olanda, anche se questi ultimi a livello linguistico spesso non li capiamo».

Posizione Situata nel Giura vodese sulle rive dell'Orbe. Grazie alla tradizionale lavorazione del ferro, Vallorbe viene anche chiamata «la città del ferro».
Da vedere Grotte di stalagtiti e stalagmiti, Museo del ferro e della ferrovia, Juraparc, fortezza militare
*Dove alloggiare Hôtel du Théatre*** a Yverdon-les-Bains; Grand Hôtel des Bains**** a Yverdon-les-Bains (wellness), ostello della gioventù a Avenches (www.youthhostel.ch)*

Maggiori informazioni
www.myswitzerland.com, www.vallorbe-tourisme.ch, www.autopostale.ch/ideetempolibero

Gilbert Jomini nelle grotte di Vallorbe.

«Solo chi scrive cartoline è veramente in vacanza»

Heiko Hausendorf è professore di lingua tedesca all'Università di Zurigo. Da anni studia i brevi testi delle cartoline postali. Ci spiega perché continuiamo a mandare cartoline dalle vacanze.

Intervista: Claudia Iraoui / Foto: Tom Kawara

Il 70% degli intervistati spedisce cartoline postali quando va in vacanza. Che ne pensa di questo risultato?
Non mi sorprende: molti di noi continuano ancora ad abbinare l'idea di vacanza al fatto di scrivere e spedire cartoline. Tanto che si potrebbe dire che solo chi scrive cartoline è veramente in vacanza.

Chi scrive ancora cartoline?
Villeggianti e turisti! Prenda il sondaggio: scrivere cartoline non dipende dal sesso, dall'età o dal ceto sociale. Tuttavia nella scelta della cartolina e in ciò che vi si scrive – dal breve saluto fino al resoconto dettagliato, dal tono serio a quello scherzoso, dalla forma alla creatività – esistono naturalmente grandi differenze.

Chi sono i destinatari?
Quelli rimasti a casa e, soprattutto, quelli che a loro volta scrivono cartoline.

Cosa si racconta nelle cartoline?
Si attinge al classico repertorio: il tempo («qui splende il sole»), la sistemazione e il cibo («si mangia divinamente»), le attività di svago (ogni genere di sport), l'atmosfera del luogo e i riferimenti a ogni sorta di caratteristica tipica del Paese («bella Italia»). Se si stringono nuove amicizie (i «compagni di spiaggia»), lo si racconta volentieri. È divertente soddisfare certe aspettative o anche deluderle.

Quali sono le illustrazioni preferite?
I panorami! Quello che è già stato fotografato mille volte, quello che «bisogna» aver visto, quello che si è già visto, anche se non ci si è mai stati, come la Torre Eiffel. Le cartoline esistono proprio per dimostrare che si è stati in un certo luogo e che si è ammirato quello splendido panorama illustrato nella cartolina.

Perché si spediscono cartoline quando si va in vacanza?
I motivi sono tanti. Il segreto del successo della cartolina sono le sue molteplici funzioni: ci presenta come «villeggianti», «dimostriamo» agli altri di essere partiti, di essere stati in un luogo interessante (dove forse vorrebbero essere anche loro) e che comunque pensiamo al destinatario.

La cartolina è in pericolo d'estinzione a causa di SMS, MMS, e-mail, Facebook e Twitter?
La storia dei media dimostra che i vecchi media, come la cartolina, vivono spesso più a lungo di quanto ci si aspetti. Di sicuro la cartolina non è in grave pericolo. Possiede un aspetto materiale, che inevitabilmente manca alla comunicazione elettronica: il fatto di poterla rigirare tra le mani, la stampa, i testi, il francobollo incollato, il timbro postale, la capacità di sgualcirsi e spiegazzarsi col tempo.

Per Heiko Hausendorf, la cartolina non è a rischio di estinzione.

Si collezionano ancora le cartoline?
Ci sono ancora molte persone che collezionano cartoline postali. Un paio d'anni fa, dopo la pubblicazione di un'intervista sulle mie ricerche riguardanti le cartoline illustrate, ho ricevuto diverse collezioni, spesso conservate in scatole di scarpe. Non si trattava di autentici collezionisti, ma di persone che semplicemente non volevano buttare via le cartoline, perché le consideravano parte della loro vita, della loro storia. In facoltà siamo sempre felici di ricevere cartoline!

E lei scriverà cartoline dalle vacanze?
Le ho sempre scritte e continuerò a farlo. Fortunatamente l'impegno professionale con questo tipo di testi non sminuisce il piacere di scrivere personalmente delle cartoline.

Inviate le vostre collezioni di cartoline a: Heiko Hausendorf, Università di Zurigo, Deutsches Seminar, Schönberggasse 9, 8001 Zurigo.

Febbre da cartolina nell'Appenzello

Persone da tutta la Svizzera vengono invitate nel Cantone di Appenzello con un messaggio personale su una cartolina postale. Nei bistrot dell'Appenzello, in speciali giornate di scrittura e in luoghi particolari della regione, gli abitanti del posto e i visitatori scrivono le loro cartoline. In totale si conta di raggiungere le 24 000 cartoline di saluti. L'iniziativa avrà luogo sino a fine anno. www.chomm.ch

La parola ai collaboratori

«Scrivete delle cartoline quando andate in vacanza?»

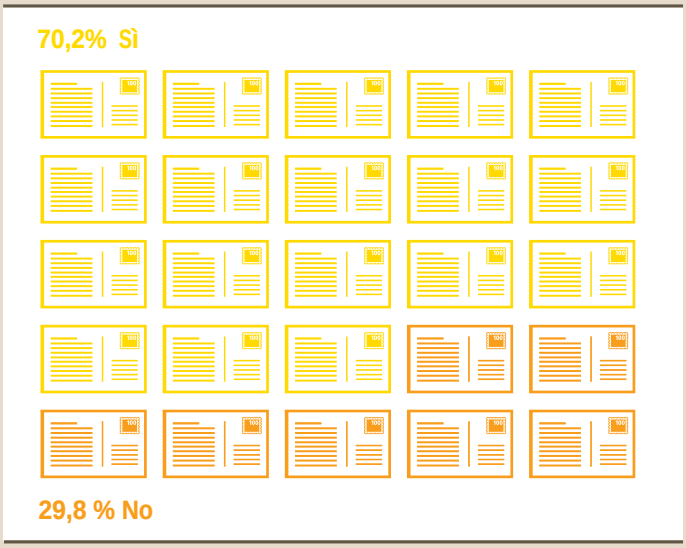
Erika Gunzinger, Bienne
Un saluto inviato in questo modo è più personale. Mi piace scegliere le cartoline in base ai destinatari e scrivere le parole adatte. Senza dimenticare un bel francobollo speciale!

Roman Hochuli, Asendia CH
Certo che scrivo cartoline dalle mie vacanze. A tutti gli amici, ai miei figliocci, ai miei genitori, ai fratelli... E mi piace anche riceverne! Un saluto dalle ferie è anche uno stimolo a visitare questo angolo di mondo.

Giuseppe Mascaro, PA
Quando con la famiglia ci si reca in vacanza, si ritaglia sempre un momento per scrivere le cartoline sempre legate al posto visitato. Con i bambini piccoli ci si diverte un mondo a scriverle raccontando la vita da vacanzieri. I destinatari primari delle cartoline sono sempre i nonni che con un certo orgoglio le leggono fieri di averle ricevute. Sicuramente con un formato elettronico non sarebbe la stessa cosa. Il fascino della cartolina è insostituibile!

Mylène Inès Bracelli, PV
Anche se ho un cellulare e posso inviare SMS o scrivere tramite WhatsApp, ci tengo a inviare cartoline dai Paesi che visito. In generale, anche ai miei amici e alla mia famiglia piace riceverne e spedirne.

Nadine Andrea Loosli, P
Per me la ricerca di cartoline e il piacere di scriverle fanno parte delle ferie. È una specie di tradizione.
Una cartolina cui si dedica un po' del proprio tempo è più personale e piacevole di un SMS scritto in fretta.



Dieter Hebeisen, IPAG
Ho inviato più volte cartoline dall'estero in Svizzera, che sono arrivate troppo tardi o non sono arrivate affatto. Da allora scrivo solo SMS o non scrivo nulla. Non mi aspetto nemmeno di ricevere cartoline dai miei conoscenti. Ci scambiamo i ricordi in seguito, mi sembra più personale e interessante.

Nils Lanthemann, PF
Invio delle cartoline, ma non quelle tradizionali che si comprano sul posto. Ho un cellulare e, grazie alla WLAN, ormai disponibile nella maggior parte delle località di vacanza, utilizzo una mia foto per creare una cartolina personalizzata. Non solo è più conveniente, ma anche più personale.

Silvan Stieger, PM
Quando siamo in ferie, inviamo ogni volta più di 40 cartoline a parenti e amici. E i riscontri sono sempre positivi. Anche settimane più tardi la gente ci chiede delle vacanze e ci ringrazia per le cartoline. E questo, anche perché cerchiamo di scrivere sulla cartolina il massimo di informazioni possibili. Se dovessimo smettere di inviare cartoline, sarebbero in tanti a restarne molto delusi.

Elisabeth Gavazzi-Emmenegger, PV
Ai miei conoscenti e parenti piace molto inviare cartoline. A casa ho due bacheche in cui le espongo. Raggruppate in base al tema o al tipo di paesaggio, creano una decorazione tutta particolare della parete, che non smette mai di cambiare. Affranchiamo le cartoline ogni volta con francobolli relativi al luogo o al tema; così stupiamo sempre i destinatari.

Giuseppe Marcucci, PV
Al giorno d'oggi, mentre la dimensione virtuale prende il posto della bellezza del naturale, resto un adepto delle cartoline postali, che mi sembrano il modo più bello per condividere le nostre vacanze con le persone che le ricevono.

Kurt Habegger, PF
Una cartolina è un segno di attenzione personale ed esprime molto più di un semplice saluto dalle vacanze inviato per SMS. Gli anziani in particolare sono contenti di ricevere belle cartoline dalle ferie. Trovare una cartolina nella cassetta delle lettere è pur sempre diverso dalla pubblicità e dalle fatture. Mi fa piacere fare contento chi le riceve.

Theres Schmelzer, PV
In genere non scrivo cartoline, ma a volte mi viene in mente in modo del tutto spontaneo una persona a cui scrivere. È più divertente che mandare tante cartoline con i classici «cari saluti».

Domanda del mese

«Raccomandereste la Posta come datore di lavoro?»

☐ *Sì, perché...* ☐ *No, perché...*

Diteci cosa ne pensate sul nostro blog su intranet pww.post.ch/giornaledelpersonale
oppure scrivete a La Posta Svizzera SA, redazione «la Posta» (K11), Viktoriastrasse 21, 3030 Berna.

CCL Posta 2015

Le aspettative delle unità

I responsabili del personale delle unità parteciperanno alle trattative sul CCL in qualità di membri della delegazione della Posta. Scoprite cosa si attendono le unità.

Testo: Verena Jolk

I responsabili del personale delle unità Markus Kessler (Rete postale e vendita), Markus Klopfenstein (PostLogistics), Walter Marti (AutoPostale) e Philip Pätzold (PostMail) parteciperanno alle trattative sul CCL in qualità di membri della delegazione della Posta. PostFinance sarà rappresentata dal responsabile delle trattative Thomas Brönnimann. La delegazione che conduce le trattative ha diversi compiti. I suoi membri partecipano a tutte le riunioni delle trattative e definiscono la rispettiva strategia in merito, sulla base del mandato del Consiglio d'amministrazione.

Quali sono le aspettative delle unità?

Markus Kessler (PV): ogni parte sociale deve sviluppare una comprensione fondamentale verso le esigenze dell'altra parte. Rete postale e vendita ritiene che questa sia la base affinché le trattative si concludano con successo. Solo così si otterrà un risultato equilibrato e un nuovo CCL che tenga conto sia degli interessi dell'azienda sia delle esigenze dei collaboratori.

Markus Klopfenstein (PL): con il nuovo CCL, PostLogistics vuole essere un datore di lavoro interessante nel mercato CEP, ma anche garantire la competitività sul lungo periodo di PL in un mercato sempre più competitivo. Nulla garantisce i posti di lavoro presso PostLogistics in modo più duraturo del successo dell'azienda.

Walter Marti (PA): AutoPostale ritiene che il punto più importante sarà il risultato delle trattative, che deve rappresentare una buona soluzione per i collaboratori ma anche aiutare l'azienda a restare competitiva nelle gare d'appalto, nelle offerte e nella promozione di nuovi servizi.

Philip Pätzold (PM): in passato PostMail ha riscosso successo grazie ai collaboratori e desidera che la situazione resti invariata anche in futuro. Pertanto condizioni d'assunzione orientate al futuro sono un imperativo – per i collaboratori e per l'azienda.

Nathalie Bourquenoud (PF): PostFinance resta un datore di lavoro equo e interessante. Il nuovo CCL deve fornire un contributo essenziale affinché PostFinance possa continuare ad assumere e mantenere personale qualificato e formato.

Maggiori informazioni sono disponibili in intranet all'indirizzo pww.post.ch/gav2015. Potete inoltre scriverci per e-mail all'indirizzo ccl@posta.ch o inviare una lettera a La Posta Svizzera SA, Trattative CCL Posta, Viktoriastrasse 21, CP, 3030 Berna.

Leggete il giornale del personale dove e quando volete!

Oltre all'edizione stampata, sono ora disponibili una versione online e una versione mobile per smartphone. Scopritele all'indirizzo www.posta.ch/giornaledelpersonale.

Il mondo in giallo

Il bolide giallo fiammante

La foto del mese è stata spedita da **Antonio Frei**, collaboratore Rete postale e vendita, che ci ha scritto: «Come potete vedere, Lucerna è la nuova Dubai. L'auto di servizio della Posta centrale di Lucerna è una Lamborghini, come si addice alla più bella città turistica della Svizzera. Scherzi a parte, la Lamborghini Gallardo BiTurbo 650 cavalli giallo postale appartiene a un amico di Anna Dadamo, che sorride seduta al volante. Per caso, il suo amico si trovava davanti all'ufficio postale Lucerna 15 e non abbiamo potuto fare a meno di constatare che questo gioiello starebbe meglio a noi che al suo proprietario. Una chiacchiera ha tirato l'altra e in un attimo eravamo già a bordo del bolide».

Inviateci per e-mail (redazione@posta.ch) una foto in cui il giallo è protagonista e diteci perché questo colore è così importante per voi. La foto migliore sarà pubblicata mensilmente e il vincitore o la vincitrice si aggiudicherà due buoni per il cinema.

Cara redazione

50 anni del club ginevrino «Jet d'eau»

All'inizio degli anni Sessanta il circondario postale di Ginevra soffriva di una grave carenza di personale, al punto che numerosi sportelli o addirittura interi uffici postali sarebbero stati costretti a chiudere se avessero fatto affidamento solo sulle risorse del circondario. Iniziò così una ricerca – soprattutto nei circondari postali della Svizzera tedesca – volta a reperire funzionari addetti al recapito e assistenti d'esercizio che si rendessero volontariamente disponibili per un trasferimento a tempo determinato a Ginevra. Grazie a questa squadra, potenziata dal contingente annuo di giovani segretarie e segretari d'esercizio che effettuavano il soggiorno linguistico obbligatorio nella Svizzera romanda, si riuscì a contenere il numero di cartelli con la scritta «Sportello chiuso per carenza di personale». Alcuni dei giovani della Svizzera tedesca, che si erano conosciuti a Ginevra negli anni 1962-1963, sono rimasti in contatto anche dopo il rientro nei circondari d'origine di San Gallo, Zurigo, Lucerna e Berna. Una volta all'anno si incontravano in qualche località della Svizzera e a volte ritornavano a Ginevra per rimembrare insieme i vecchi tempi. Quest'anno hanno festeggiato i 50 anni della loro amicizia a Dällikon.

Paul Streiff, Baden

Prima fila (da sinistra, donne con i cognomi da nubili): Elisabeth Lisibach, Trudi Haas, Kari Walker, Maria Wicki, Monique Knecht, Theres Banz; seconda fila: Paul Streiff, Niklaus Kägi, Margrit Hürlimann, Franz Kaufmann, Wally Kaufmann, Fusy Arnold, Josef Koller.

T-shirt gialla cercasi

Purtroppo non posso ancora inviare una foto con il colore giallo. Mi piacerebbe molto farlo, ma non sono ancora riuscita a recuperare una t-shirt di questo colore per il recapito degli invii postali. Sarebbe fantastico averne una, soprattutto per le calde giornate d'estate. Anche i clienti mi hanno fatto notare che una maglietta gialla sarebbe molto simpatica. E poiché, come si suol dire, la speranza è l'ultima a morire, continuo ad augurarmi che con il prossimo ordine di capi d'abbigliamento arrivi anche una t-shirt gialla!

Sonia Gmür, Amden

Indirizzi utili

Situazioni difficili, conflitti sul posto di lavoro
Il **Servizio sociale** offre una consulenza gratuita e discreta a collaboratori e pensionati in caso di difficoltà personali, familiari o finanziarie.
Non esitate a contattarci:
Tel. 058 448 50 63
E-mail: serviziosociale@posta.ch

Nuove prospettive lavorative
Il **Centro del Mercato del lavoro Posta (AMZ)** offre consulenza gratuita.
Tel. 058 448 50 63

Il **Fondo del Personale** offre a collaboratori e pensionati appartamenti di vacanza a prezzo ridotto e sostegno finanziario.
Tel. 058 338 97 21,
www.pfp-ferienwohnungen.ch

Colophon

Editore
La Posta Svizzera SA, Comunicazione
Viktoriastrasse 21, 3030 Berna
N. 7/2013
Pubblicazione mensile in italiano, tedesco e francese
E-mail: redazione@posta.ch
www.posta.ch/giornaledelpersonale
Riproduzione consentita solo dietro esplicita autorizzazione della redazione.

Redazione
Emmanuelle Brossin, caporedattrice (eb)
Claudia Iraoui (ci)
Lea Freiburghaus (lf)
Sandra Gonseth (sg)
Marie-Aldine Béguin (mab)
Simone Hubacher (sah)
Sara Baraldi (sb)
Correzione bozze: Diana Guido

Grafica
Branders Group SA
Rämistrasse 6, 8001 Zurigo

Foto di copertina
Pablo Fernandez

Inserzioni
Annoncen-Agentur Biel SA,
Längfeldweg 135, 2501 Bienne,
Tel.: 032 344 83 44;
E-mail: anzeigen@gassmann.ch

Stampa
Mittelland Zeitung,
Neumattstrasse 1, 5000 Aarau

Abbonamenti/cambiamenti d'indirizzo
Personale attivo: comunicare modifiche di indirizzo o abbonamento al servizio personale competente.
Pensionati: comunicare modifiche di indirizzo e abbonamento per iscritto alla Cassa pensioni Posta, Servizio indirizzi, casella postale 528, 3000 Berna 25

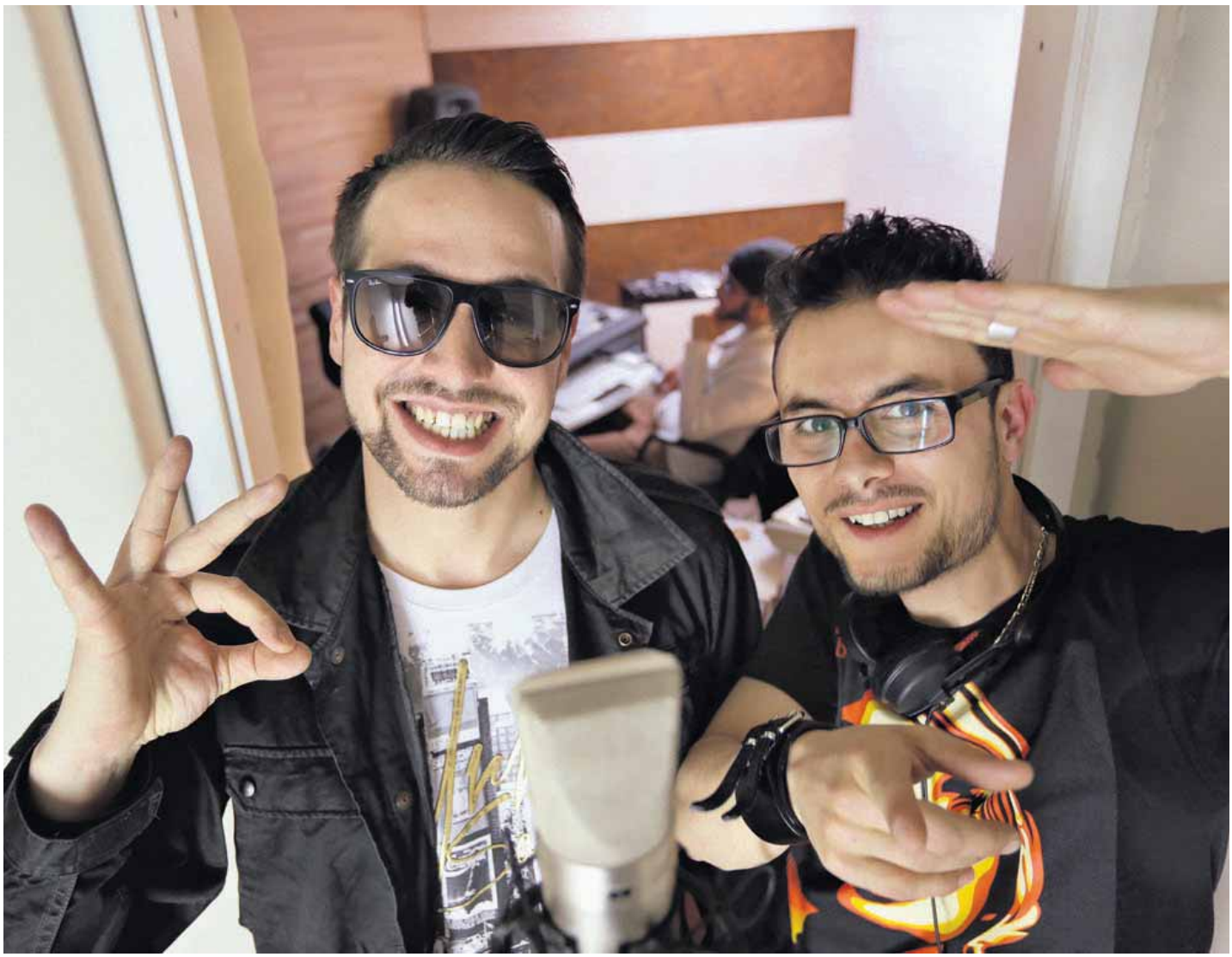
Abbonati esterni
Swiss Post Solutions SA,
Servizio abbonamenti Posta,
Viktoriastrasse 21, 3030 Berna
E-mail: abo@posta.ch
Tel.: 058 338 20 61
Prezzo abbonamento: CHF 24.– all'anno

RICICLATO
Carta prodotta da materiale riciclato
FSC® C005019

La hit dell'estate

Quando Odilo Rivero non è occupato a distribuire la posta, allena il suo talento musicale in uno studio di registrazione. Il suo gruppo Lik&Dak vuole conquistare le discoteche da Miami a Ibiza.

Testo: Emmanuelle Brossin / Foto: Pablo Fernandez



Il postino Odilo Rivero (a destra) forma, insieme a David Berrocal, il gruppo Lik&Dak.

Sarà il tormentone dell'estate. Quello che si ascolterà instancabilmente alla radio, quello che farà scatenare i giovani in tutte le discoteche. Perlomeno questa è l'ambizione del gruppo Lik&Dak di Neuchâtel, composto da Odilo Rivero, sostituto team leader a PostMail, e David Berrocal, impiegato presso Philip Morris. Avvolti nell'oscurità dello studio di registrazione di Saint-Blaise, i due ripetono instancabilmente con M. Talmi, loro produttore e compositore. Tu me rends fou, Donne-moi un peu de chaleur, Danse!: i loro pezzi raccontano di ragazze e di spiagge a ritmo latino. Le parole in spagnolo invitano alla festa, ma – complice il caldo – non sono sempre politically correct…

Nella top 10

Di origine spagnola, Odilo (Lik) e David (Dak) si conoscono sin dai tempi della scuola media, che hanno frequentato insieme a Neuchâtel. La passione per la musica li accomuna. Hanno iniziato con la break dance e il rap, per passare a registrare le prime cassette e finire poi sulla musica elettronica, che «raggiunge un maggior numero di persone». Dopo diversi concerti in discoteche e festival, il successo arriva nel 2011. Il loro primo singolo, «Fiesta», dedicato alla nazionale spagnola campione del mondo di calcio, ha avuto uno strepitoso successo in Gran Bretagna, facendosi largo nella top 10

Odilo Rivero (a sinistra) e David Berrocal (a destra) insieme a M. Talmi, loro produttore e compositore (centro).

delle hit più suonate nei club. Questo primo singolo fa parte di numerosi label dance in tutto il mondo ed è l'oggetto di vari remix.

Con il principe Alberto di Monaco

MAD a Losanna, Energy Party a Zurigo, Rock'Oz Arènes a Avenches, Lake Parade a Ginevra: i concerti si susseguono. Accompagnati da Igor Blaska, collaborano con Kirsty (moglie di Ernesto Bertarelli) e si esibiscono per il principe Alberto di Monaco in occasione di una serata di gala a favore del WWF. Nel 2012 ripetono il successo con il nuovo pezzo Baila Morena (Oye Zumba), frutto della collaborazione con il dj italiano Karmin Shiff. Il video clip, girato a Los Angeles, vede i due artisti circondati da affascinanti ragazze in bikini. Un bel cambiamento dal recapito della posta per le vie di Neuchâtel... Ma cosa ne pensano a riguardo le loro ragazze, che li seguono da casa? «È solo un ruolo, giochiamo a fare gli attori», rassicura Odilo, giubbetto in pelle e occhiali da sole neri. «Certo, non fanno i salti di gioia, ma la musica è una parte fondamentale della nostra vita e lo accettano», aggiunge David.

Il mondo dei vampiri

Il business della musica è un mondo di vampiri (Odilo dixit), dove la competizione non ha pietà

Odilo e David danno il massimo durante le prove.

e dove il successo è appeso a un filo. «Bisogna essere al posto giusto, al momento giusto e con una buona squadra», continua il postino. Il loro manager, Olaf Arbogast, arriva in studio con la sua valigia. Sta per prendere l'aereo per Ibiza, dove parteciperà a una convention musicale. Lì cercherà di vendere il terzo singolo di Lik&Dak (Entre tu y yo) ai club presenti e di accaparrarsi un label musicale che farà la promozione della hit.

Per quanto la musica sia la loro passione, da sola non basta per vivere. «In Svizzera è difficile, perché gli artisti non vengono rispettati», afferma M. Talmi. E David aggiunge: «Tutti i nostri guadagni sono reinvestiti in nuovi progetti». Quest'anno, il duo registrerà il loro quarto singolo e preparerà un album. Nel 2013 non hanno concerti in vista ma l'anno prossimo puntano ai festival. Dovranno lavorare duramente e sperare in un po' di fortuna. In questo mondo, il passaggio alla ribalta è rapido, così come anche la ricaduta nell'oblio. Qual era già la hit dell'estate scorsa? ■

Il gruppo Lik and Dak è presente su Facebook, twitter e Instagram. I video clip sono visualizzabili su YouTube e la loro musica può essere acquistata su iTunes.

Sempre in movimento

Il 22 giugno l'edificio della Posta di Basilea 2 ha aperto i battenti per una giornata nel corso della quale gli apprendisti hanno offerto uno scorcio delle loro attività.

Testo: Rahel Brönnimann / Foto: Daniel Desborough

Gli apprendisti della regione di Basilea hanno presentato le loro attività quotidiane a circa 200 visitatori, tra cui anche la direttrice generale Susanne Ruoff. Gli interessati hanno avuto modo di esaminare le varie attività degli aspiranti impiegati in logistica o conducenti di autocarri impegnati in otto diverse postazioni di lavoro.

Come vengono spartiti gli invii?

I futuri impiegati in logistica AFC Distribuzione hanno spiegato ai visitatori l'itinerario di un invio dall'impostazione al recapito ed effettuato alcune dimostrazioni. Come vengono spartiti gli invii? A cosa serve lo scanner? Con quali veicoli gli invii vengono portati a destinazione? Come imballare e indirizzare correttamente un pacco? I visitatori sono rimasti impressionati dalla professionalità, dalla competenza e dall'entusiasmo dei giovani per il loro lavoro quotidiano.

L'evento sulla logistica ha toccato l'intera gamma delle attività logistiche. I conducenti di autocarri hanno mostrato come si carica correttamente un camion e gli impiegati in logistica di magazzino hanno spiegato, nell'ambito di un divertente sketch, come mettere in servizio un carrello elevatore. Gli organizzatori del Centro di formazione professionale Centro sono riusciti a presentare un ampio ventaglio di attività logistiche. I numerosi visitatori sono tornati a casa con un ricco bagaglio di impressioni. Di sicuro, la prossima volta che vuoteranno la loro cassetta delle lettere, penseranno al lungo viaggio percorso dalla loro corrispondenza prima di essere recapitata. ■

Suggerimento: Leggete il rapporto sulle attività in campo sociale degli apprendisti della Posta a Poschiavo in versione online o con la versione mobile per smartphone. Troverete entrambe le versioni al sito www.posta.ch/giornaledelpersonale.

Apprendisti svelano i segreti del mestiere

Testo: Peter Schmid

Per la prima volta dall'introduzione della professione di «Operatrice/operatore di edifici e infrastrutture», nel 2008, è stata organizzata una visita di un giorno al centro lettere di Mülligen. Erano presenti tutti gli 11 apprendisti, i loro formatori, i responsabili regionali e altri responsabili della Formazione professionale Posta. L'evento era rivolto soprattutto ai genitori, che durante l'apprendistato hanno sempre sostenuto i loro figli – attualmente non ci sono donne in formazione – e restano il principale interlocutore per gli operatori di domani.

Un mestiere dalle mille sfaccettature

Dopo il saluto e la presentazione del centro lettere di Mülligen da parte del sostituto responsabile Martin Engeli, i visitatori hanno potuto farsi un'idea della scuola professionale di base di Wetzikon. Poi si è passati alla pratica: gli apprendisti hanno svelato i segreti

del mestiere ai visitatori, suddivisi in quattro gruppi. I giovani hanno fatto una dimostrazione delle loro attività quotidiane con esempi pratici e una grande motivazione. Sono state presentate le numerose sfaccettature di questa professione: dai macchinari per le pulizie di piccole, medie e grandi dimensioni, alle pulizie di fondo, di manutenzione e speciali; dai lavori all'esterno con tosaerba o decespugliatori, allo smaltimento di vari materiali, alle applicazioni chimiche e agli equipaggiamenti protettivi personali. Dopo la visita di tutte le sei postazioni di lavoro Christian Krismer, addetto Gestione qualità della Svizzera orientale, ha spiegato il lungo procedimento di verifica, dispensando agli apprendisti utili consigli e suggerimenti.

Alla fine Peter Schmid, responsabile della formazione delle professioni tecniche, ha ringraziato gli apprendisti e i loro formatori per il loro grande impegno. Attualmente alla Posta undici apprendisti seguono la formazione triennale di operatore di edifici e infrastrutture. ■

Grandi ambizioni ai Trainee Games 2013

La squadra delle FFS ha vinto i Trainee Games di quest'anno, succedendo al vincitore dell'anno scorso, PostFinance, in veste di azienda formatrice «più sportiva».

Testo: Debora Pauli, Christine Wyler / Foto: Monika Flückiger

Il 15 giugno gli apprendisti della Posta, di PostFinance, delle FFS e di Swisscom si sono incontrati per la seconda volta in occasione dei Trainee Games alla palestra di Tscharnergut, a Berna. Quest'anno l'organizzazione dei giochi dell'evento creato nel 2012 era affidata agli apprendisti del primo anno della squadra vincitrice dell'anno scorso. I campioni in carica di PostFinance hanno organizzato i Trainee Games 2013.

La Posta contro le FFS: lotta per ogni singolo punto nella palla bruciata a ostacoli.

Giocando alla staffetta del pallone, a palla prigioniera, a palla bruciata a ostacoli o ancora al quiz «Tabu», per i partecipanti è stato come ritornare ai tempi della scuola. I 35 apprendisti si sono impegnati a fondo in tutti i giochi, dimostrando una grande ambizione, lottando duramente per ogni singolo punto e a volte discutendo animatamente sulle regole dei giochi. Alla fine, con un margine minimo, è stata la squadra delle FFS a conquistare il trofeo del vincitore.

Il team di PostFinance. Da sinistra: Christine Wyler, Patrick Röösli, Debora Pauli, Serge Bärtschi, Damaris Schmid, Eva Aeberhard.

Il VIP e la Posta

Illustrazione: Massimo Milano

Ogni mese diamo la parola a un personaggio in vista. Questa volta è toccato a Thierry Carrel, cardiochirurgo e direttore della Clinica universitaria di chirurgia cardiovascolare dell'Inselspital di Berna.

Quando ha spedito l'ultima volta una cartolina postale o una lettera?
Alcune settimane fa, durante le ultime vacanze in Provenza.

Conosce il suo postino per nome?
Sì, il postino dei pacchi. Una volta l'ho persino invitato insieme alle sue figlie al giardino zoologico Dählhölzli.

Con che frequenza la si può incontrare allo sportello postale?
Di tanto in tanto, quando devo ritirare delle raccomandate o dei pacchi. Il mio ufficio postale non ha un nome qualunque: si chiama «Unione postale universale» ed è a Berna!

Paga le fatture per via elettronica o con il libretto giallo?
Per via elettronica.

Qual è il suo prodotto postale preferito?
Il libretto «Francobolli svizzeri», che viene pubblicato ogni anno completo di francobolli speciali, vignette e blocchi speciali. I francobolli sono importanti testimoni del tempo e sono anche belli da vedere.

La tratta più bella che ha percorso in autopostale?
Il passo del Gottardo; la consiglio a bordo di un autobus Saurer d'epoca.

Giallo come...
... un campo di girasoli.

Il postino in paradiso

A Quinten SG non ci sono strade, nemmeno per arrivarci. Nel villaggio di 50 anime la posta arriva per battello dal lago di Walen. Isidor Janser si occupa da 32 anni del recapito e di molto altro in questo luogo isolato.

Testo: Annina Flaig / Foto: Tom Kawara

Atmosfera incantata quando la mattina i raggi del sole toccano la superfidie del lago di Walen.

Un luogo in cui dominano tranquillità e silenzio. Incastonato tra le rocce, il piccolo paese di Quinten è situato sul versante meridionale dell'imponente Churfirsten. Un luogo senza strade né macchine, raggiungibile soltanto in nave o a piedi. Da sempre, persone, animali e posta vengono trasportati attraverso il lago di Walen.

«Isi» il factotum

Isidor Janser si reca ogni mattina al porto e osserva il battello solcare l'acqua del lago. Alle 7:20 attracca e Janser prende in consegna il sacco postale da Walenstadt. Con il carrello manuale passa davanti alla vecchia Posta, un gioiello del Seicento incastonato nel centro del paese.

Nell'ex ufficio postale Janser smista la posta per i 22 nuclei familiari. Poco dopo si sente stridere e sferragliare: il 58enne inforca lo scooter e parte per il suo giro su e giù per le ripide strade polverose. Quando il percorso diventa impraticabile, scende e spinge lo scooter a mano per un pezzo. Quinten ha un servizio a domicilio. Chi deve effettuare un'operazione postale appende un cartello sulla cassetta delle lettere. «Isi», come lo chiamano in paese, non è soltanto l'addetto al recapito. «Mio marito è un tuttofare», spiega Renate Janser. «Una persona dai mille talenti», aggiunge la suocera Ingeborg Klausmann. E per questo accade che i clienti non ricorrano al cartello soltanto per le operazioni postali. «Mi porteresti dentro la legna per favore?», gli chiedono ad esempio quando suona il campanello. Quando sua moglie lo sostituisce, non esitano a chiederle: «Perché porti tu la posta? Mi serve Isi».

Relazione «in regola»

Isidor Janser arrivò alla Posta oltre 30 anni fa per puro caso. Ed è proprio riflettendo sul suo futuro

A Quinten la posta arriva per battello dal lago di Walen.

Un team collaudato: Renate e Isidor Janser.

professionale all'alpe con il buralista postale di allora, che questo esclama improvvisamente: «Isi, ci sono: sarai il mio successore alla Posta!» Il giorno dopo squilla il telefono della direzione di circondario postale a Coira e il giovane Janser ottiene un posto di tirocinio a Oberrieden ZH. Dopo il tirocinio torna a Quinten. Nel 1980, quando si candida come buralista postale, gli viene domandato se ha una relazione «in regola». «E così in quattro e quattr'otto ci siamo fidanzati», ricorda Renate Janser. Ma non si è trattato di una decisione avventata. Insieme ai suoi nove fratelli e sorelle, Isidor Janser è cresciuto a Quinten proprio vicino a Renate. I due si conoscono da un'eternità.

Un lavoro non basta

Janser ha una lettera raccomandata da consegnare a qualcuno che non è a casa. Gli invii con avviso di ritiro devono essere ritirati con la nave a Murg. Per questo Janser non lascia nessun avviso ma ripasserà la sera con la lettera. «Certe cose qui funzionano diversamente», sorride. Sebbene i tre figli siano adulti, il grado di occupazione del 20% alla Posta non basta per vivere sull'isola incastonata tra le rocce. Per questo, alle 9:30, Janser appende gli abiti postali e indossa quelli della società di navigazione del lago di Walen. Al timone del battello accompagna i visitatori in un'escursione sul lago di Walen da Quinten a Weesen e ritorno. La sua voce allegra risuona nel microfono quando mostra ai suoi passeggeri il famoso «Mürtschenloch». Oltre alle sue due attività principali, Janser è responsabile anche del ritiro dei rifiuti e del verde e dalle sue 2000 vigne produce il «Quintner Federweiss». E così Isidor Janser, dopo essersi cambiato per ben tre volte in un giorno, alla sera si gode il meritato riposo nel suo giardino. Qui, sul versante soleggiato del lago di Walen, protetto dal gruppo del Churfirsten, il clima è quasi mediterraneo, tanto che crescono alberi di kiwi, fichi e banane. Janser è collaboratore recapito nel microcosmo di Quinten, isolato dal resto del mondo. Per lui è il paradiso. ■

Dopo il recapito, Isidor Janser indossa gli abiti della società di navigazione del lago di Walen.

Fedeli alla Posta

45 anni

Servizi centrali
Castiglioni Daniel, Genève

Tecnologia dell'informazione
Wüthrich Hans, Bern

PostMail
Keller Hermann, Stein AG
Reist Erich, Reinach BL

PostLogistics
Holzer André, Basel
Meier Josef, Urdorf
Sierro Marcel, Sion

Rete postale e vendita
Pahud Marisa, St-Sulpice VD
Ramseier Katharina, Studen BE

AutoPostale
Gaudenz Jon, Scuol
Meyer Alois, Hütten

SecurePost
Hintermann Hansuli, Oensingen

40 anni

PostMail
Aebischer Claude, La Chaux-de-Fonds
Arm Beat, Thun
Beck Helmut, Rheinfelden
Bircher Walter, Sursee
Blatter Jean-Claude, La Chaux-de-Fonds
Chaperon Gérard, Vevey
Cherbuin Blaise, Vevey
Düscher Kurt, Ins
Egger Raymond, Neuchâtel
Frei Peter, Veltheim AG
Fuchs Martin, Oberwil BL
Langel Patrick, Neuchâtel
Lemaire-David Claude, Genève
Monnier Christian, Neuchâtel
Moser Peter, Interlaken
Paci Giuseppe, Genève
Rumo Pierre-Alain, Neuchâtel
Schmid Bernadette, Weinfelden
Schneider Heidi, Zürich
Wagner Markus, Olten
Wittwer Johnny, Genève

PostLogistics
Golaz Claude, Daillens
Nietlispach Edouard, Givisiez
Schöpfer Andreas, Härkingen

Rete postale e vendita
Baumann Cäcilie, Bad Zurzach
Danzi Roger, Cousset
Dupertuis Monique, Montreux
Froidevaux Nicole, Les Breuleux
Georges Pierre-André, Evolène
Gosteli Janine Lucia, Cully
Jäggi Elisabeth, Wiedlisbach
Kunz Marianne, Uster
Nicolas Annelise, Lutry
Rey Ruth, Beinwil (Freiamt)
Rüegg Angela, Jona
Schmid Bernadette, Kreuzlingen
Schwarz Rosmarie, Bern
Stöckli Heidi, Zell LU
Tellenbach Annelise, Schafisheim

PostFinance
Stahel Rita, Zofingen
Stucki Kurt, Bern

AutoPostale
Guillet André, Yverdon-les-Bains
Raboud Patrice, Vouvry

InfraPost
Dubey Jean-Pierre, Genève
Gallo Yvan, Neuchâtel
Jeanneret Christian, Neuchâtel
Rüfenacht Kurt, Bern

Swiss Post Solutions
Rüfenacht Rudolf, Bern

Tanti auguri!

95 anni

Ebnöther Markus, Tuggen (30.08.)
Germanier Léon, Erde (20.08.)

90 anni

Bühlmann Anton, Lachen SZ (02.08.)
Felber Elsbeth, Zuzgen (27.08.)
Gartmann Joos, Bern (29.08.)
Iten Hans, Zug (09.08.)
Lustenberger Franz, Luzern (06.08.)
Schläpfer Fritz, Zürich (01.08.)

85 anni

Bertschy Francis, Genève (29.08.)
Blaser Gertrud, Rüderswil (15.08.)
Bosshard Maria, Auslikon (07.08.)
Bourquenoud Clovis, Fribourg (06.08.)
Brügger Johann, Biglen (18.08.)
Bruppacher Walter, Wädenswil (23.08.)
Caldana Aurelio, Hölstein (27.08.)
Diriwächter Hans, Safenwil (10.08.)
Ernst Paul, Kölliken (21.08.)
Fischer Otto, Rothenburg (04.08.)
Fontana Giordano, Vacallo (24.08.)
Fournier Michel, Martigny (17.08.)
Gähwiler Johann, Bischofszell (12.08.)
Geeler Marie-Theres, Chur (12.08.)
Herter Walter, St-Gingolph (14.08.)
Jaccard Henri, Lausanne (14.08.)
Morel Louis, Genève (13.08.)
Pagani Antonio, Ligornetto (30.08.)
Poretti Enrico, Lamone (02.08.)
Rhyner-Elmer Walter, Elm (20.08.)
Rickli Hans, Glarus (10.08.)
Ruch Doris, Frauenfeld (02.08.)
Scheidegger Willy, Bubendorf (26.08.)
Schneider Emil, Mülligen (14.08.)
Stadler Alphons, Obbürgen (06.08.)
Tosalli André, Colombier NE (18.08.)
Trochsler Fritz, Zug (11.08.)
Vögtli Werner, Arlesheim (19.08.)
Zarri Azzurra, Lugano (21.08.)

80 anni

Abegglen Hermann, Münchenbuchsee (25.08.)
Albertolli Michele, Torricella (18.08.)
Ballaman Bruno, Bern (12.08.)
Balmer Francis, Avry-devant-Pont (09.08.)
Barras Raymond, Villars-sur-Glâne (23.08.)
Bernasconi Giovanna, Magliaso (20.08.)
Binggeli Ernst, Riehen (31.08.)
Brändli Ernst, Ermenswil (17.08.)
Casal Rudolf, Chur (22.08.)
Crotta Martha, Chur (25.08.)
Düggeli Albert, Chur (27.08.)
Fehlmann Max, Gränichen (26.08.)
Fund Armin Werner, Thun (25.08.)
Gerber Hansrudolf, Rüegsauschachen (09.08.)
Haldimann Markus, Bern (21.08.)
Hediger Ernst, Luzern (05.08.)
Hensler Willy, Zürich (05.08.)
Hert Marianna, Solothurn (05.08.)
Hölzli Willi, Matzingen (27.08.)
Horvath Margrit, Genève (21.08.)
Hugener Max, Haute-Nendaz (18.08.)
Lachat René, Zürich (07.08.)
Lier Fritz, Hirzel (06.08.)
Lüscher Hans, Berikon (15.08.)
Lüthi Hubert, Halten (12.08.)
Meier Ulrich, Winterthur (04.08.)
Mettler Roland, St. Gallen (03.08.)
Morgenthaler Annemarie, Zürich (30.08.)
Müri Hellmut, Wädenswil (12.08.)
Petoe Joszef, Lausanne (15.08.)
Pilet Arnold, Rossinière (18.08.)
Pochon Pierre, Petit-Lancy (07.08.)
Sarbach Lea, St. Niklaus (29.08.)
Scapozza Claudio, Olivone (20.08.)
Schiro Irène, Neuchâtel (19.08.)
Schürmann Josef, Kriens (27.08.)
Simeon Bartholome, Valbella (23.08.)
Thöny Joos, S-chanf (29.08.)
Trachsel Adelheid, Uetendorf (21.08.)
Ulrich Alois, Olten (28.08.)
Unternährer Alois, Wettingen (16.08.)
Unternährer Hilda, Doppleschwand (27.08.)
Wehrli Walter, Züberwangen (25.08.)
Zanini Carla, Rancate (30.08.)

75 anni

Aeberhard Alessandra, Cresciano (06.08.)
Affentranger-Bünter Moritz, Walchwil (16.08.)
Benvegnin Gilbert, Bussigny-près-Lausanne (02.08.)
Boinay Nicole, Vendlincourt (01.08.)
Bovey-Bauvaud Denise, Paudex (12.08.)
Bruderer Walter, Ostermundigen (13.08.)
Bucher Ferdinand, Wünnewil (05.08.)
Corbat Roger, Delémont (07.08.)
Demierre René, Lausanne (22.08.)
Dietiker Ruth, Schinznach Dorf (20.08.)
Dittli Hans, Oberuzwil (01.08.)
Favre-Truffer Marie-Antoinette, Pully (03.08.)
Gamma-Oberson Hansruedi, Altdorf UR (22.08.)
Graf-Schwaller Yvonne, Feldbrunnen (08.08.)
Haas Dora, Zürich (27.08.)
Hanselmann Heinrich, Horn (25.08.)
Hensler Maria, Zürich (07.08.)
Hirz Alfred, Freienstein (06.08.)
Huguenot-Maillard Christian, Autigny (16.08.)
Illien-Müller Martin, Biel (18.08.)
Inglin-Felder Nelly, Altdorf UR (08.08.)
Iten Hans, Küssnacht am Rigi (27.08.)
Jufer Hans, Birsfelden (21.08.)
Kobler Hedwig, Volketswil (17.08.)
Kolb Walter Jörg, Zürich (18.08.)
Kost-Sutter Adolf, Gattikon (15.08.)
Lüscher-Lüscher Hanspeter, Muhen (12.08.)
Maag Elisabeth, Höri (11.08.)
Mäder Walter, Genève (25.08.)
Manetsch Alexi, Pratteln (07.08.)
Meier Armin, Goldach (30.08.)
Meier Marianne, Diessenhofen (22.08.)
Murisier Freddy, Verbier (19.08.)
Negro-Catone Annamaria, Zürich (06.08.)
Niedermann-Bruggmann Marlis, Oberhelfenschwil (10.08.)
Pastore Rita, Liebefeld (18.08.)
Schär Traugott, Winterthur (13.08.)
Schelker-Salzmann Peter, Thun (21.08.)
Schiesser Nelly, Flawil (21.08.)
Senn Kurt, Unterendingen (01.08.)
Steiger Josef, Knutwil (25.08.)
Straub Ulrich, Rubigen (17.08.)
Studer Franz, Altdorf UR (22.08.)
Vögele Elisabeth, Ottenbach (14.08.)
von Grünigen-Schlüchter Ulrich-Peter, Zweisimmen (13.08.)

Vuilleumier Francis, Les Granges (Salvan) (11.08.)
Wicki Gottlieb, Emmenbrücke (26.08.)
Würsten Ernest, Montreux (14.08.)

Pensionamenti

Servizi centrali
Aregger Adolf, Bern

Tecnologia dell'informazione
Aeschbacher Peter Ernst, Zollikofen
Schober Hugo, Zollikofen

PostMail
Amez-Droz Bertrand, Biel/Bienne
Billieux André, Neuchâtel
Böckli Heinz, Zürich
Bräm Hugo, Embrach
Casas Luis, Genève
Choffat Benoît, Delémont
Crettenand Gilbert, Carouge GE
Délèze Josiane, Sion
Frefel Johann, Weinfelden
Gaillard Gilbert, Martigny
Gasser Rudolf Ernst, Bern
Gilardi-Meinen Liliane, La Côte
Gremion Jean, Fribourg
Harder Alois, Romanshorn
Hosig Anna, Splügen
Kobler Hanspeter, Rheineck
Laffer Therese, Laufen
Mazzi Lorenzo, Locarno
Meier Margareta, Wiedlisbach
Molinari Doris, Basel
Monnet Sylviane, Lonay
Nanchen Isabelle, Crans-Montana
Oggier Werner, Schlieren
Pache Claude, Lausanne
Peter Gerhard, Willisau
Raemy Marcel, Ostermundigen
Rattaz-Ménétrey Yolande, Payerne
Remy-Rauch Rosmarie, Biel/Bienne
Richard-Schwab Mary-Louise, Le Locle
Rigoni Giacomo, Bellinzona
Rochat Frédy, Cossonay
Rochat Jacques, Le Sentier
Ruch Roger, Cossonay
Schilt Ursula, Thun
Schönbächler Agatha, Einsiedeln
Trachsler Martha, Turbenthal
Tschirky Viktor, Wangs
Tschopp Cecilia, Tiefencastel
Vaccarino Salvatore, Mendrisio
Villiger Christa, Turgi
Walt Jakob, Gams
Wüthrich Erich, Uzwil
Zehr Enza, Zürich-Mülligen
Zimmermann Heinrich, Egg b. Zürich

PostLogistics
Beyeler Urs, Basel
Bravo Luis, Daillens
Brechbühl Roland, Mägenwil
Burkart Anton, Dintikon
Caduff Leo, Zürich
Carelle Willy, Cadenazzo
Cebellan Angel, Urdorf
Cerutti Armando, Cadenazzo
Erdin Benno, Zürich
Ferrari Eraldo, Cadenazzo
Hämmerli Alois, Zürich
Hofer Margrit, Burgdorf
Hofstetter Vreni, Frauenfeld
Inglin David, Ostermundigen
Käppeli-Schuler Anna Maria, Dintikon
Koutidis Dionysia, Urdorf
Maggi Ovidio, Chiasso
Martinenghi Piergiorgio, Cadenazzo
Martone Tito, Genève
Müri-Blatter Katharina, Bern
Rohrbach Werner, Ostermundigen
Rouiller Paulette, Daillens
Rüegg Ernst, Dintikon
Schwander Ernst, Urdorf
Steiner Armin, Zürich
Sulzener Marianne, Daillens
Wick Roland, Zürich
Wyss Peter, Dintikon

Rete postale e vendita
Affolter Silvia, Nidau
Bonzon Francine, Renens VD
Bürgi Marianne, Thierachern
Caduff Silvia, Altendorf
Déjardin Claudine, Portalban
Dubey Roland, Villars-sur-Glâne
Frischknecht Barbara, Zürich
Gendre Francis, Fribourg
Gretillat Marianne, Nidau
Huerzeler Esther, Zunzgen
Kräuchi Irene, Bern
Krebser Marianne, Bülach
Kuenzi Berger Theresia, Bern
Kuster Marlene, Ittigen
Lagger Mario, Lausanne
Mathys Marlies, Solothurn
Menzi Heidi, Zürich
Nohl Kurt, Zürich
Pellet Claire, Meyrin
Ramseier Katharina, Studen BE
Rattaz-Ménétrey Yolande, Grandcour
Staude Esther, Beringen
Wegmüller Adelheid, Basel
Wolfensberger Annemarie, Egg b. Zürich

PostFinance
Christen-Aeschlimann Rosmarie, Zofingen
Dolder Fritz, Vouvry
Fedier Walter, Netstal
Fust-Spalinger Ruth, St. Gallen
Gautschi-Peter Edith, Kriens
Lobsiger Bernhard, Bern
Luchsinger Hans, Netstal
Renz Bruno, Zofingen
Rindlisbacher Alice, Bern
Sollberger-Bachmann Christine, Bern
Spring Edith, Bern
Studer Katharina, Bern
Thönen Hans-Rudolf, Bern
Weibel-Schuler Margareta, Netstal
Wermelinger Otto, Zofingen

AutoPostale
Binzegger Karl, Baden
Bischoff Peter, Nesslau
Bucher Fred, Laufen
Casanova Claus, Winkel
Eugster Franz, Heiden
Galeppi Alfredo, Dalpe
Grossniklaus Ernst, Interlaken
Gugolz Eduard, Baden
Holenstein Remigius, St. Gallen
Koch Max, Möhlin
Marta Francesco, Lugano
Martinof Daniel, Gland
Mühlethaler Peter, Kreuzlingen
Steiner Georg, Uznach
Stempfel Erwin, Frick
Sutter Bernhard, Heiden
Theler Hans, Ausserberg
Voide Maxime, Sion

SecurePost
Zurfluh Anton, Oensingen

InfraPost
Agriesti Vincenzo, Bern
Feremutsch Meinrad, La Chaux-de-Fonds
Huber Walter, Zürich
Kurt Suzanne, Marin-Centre
Lazaroc Vera, Bern
Lombardo Giuseppina, Kriens
Sekinger Martha, Würenlos
Umbricht Margrit, Schaffhausen

Mobility Solutions
Linder Richard, Bern
Riecker Jean-Pierre, Bern

Swiss Post Solutions
Basler Markus, Zürich
De Massari Rosa Maria, Adligenswil
Sidler Monica, Kriens
Sommer Egon, Zürich
Tschannen Marcel, Härkingen
Uehlinger Alexander, Zürich

Condoglianze

Personale attivo

PostMail
Eichholzer Hans, Wallisellen, geb. 1945
Hinze Helmut, Schaffhausen, geb. 1975
Kobelt René, Altstätten SG, geb. 1953
Scheidegger Willy, Zollikofen, geb. 1962

Pensionati

Affolter Paul, Meikirch (1926)
Bally André, Bretigny-sur-Morrens (1930)
Bessat Lisette, La Tour-de-Peilz (1937)
Beuret Willy, Ocourt (1941)
Bravo Jeanne, Renens (1932)
Busenhart Alfred, Lohn (1922)
Camenisch Willi, Chur (1938)
Capaul Irena, Zürich (1943)
Capuano Ursula, St. Margrethen (1946)
Chambovay Eric, Collonges (1944)
Colombini Ernestina, Augio (1931)
Crivelli Pietro, Castel San Pietro (1935)
Dursun-Genc Sebahattin, Ostermundigen (1948)
Egli Ernst, Zürich (1923)
Fehr Heinrich, St. Gallen (1928)
Fitz Bruno, Frauenfeld (1938)
Fournier Albert, Sion (1931)
Frei Robert, Landschlacht (1935)
Füglistaller Adolf, Jonen (1916)
Galliker Franz, Luzern (1930)
Gasser Roger, Corcelles NE (1919)
Gerber Walter, Burgdorf (1931)
Gonin Rémy, Essertines-sur-Yverdon (1951)
Göritzer Ferdinand, Amriswil (1943)
Heider Ernst, Chur (1921)
Hofer Rudolf, Pieterlen (1917)
Hotz Robert, Zürich (1931)
Hummel Josef, Romanshorn (1929)
Kaufmann Hans, Horw (1929)
Liebi Ernst, Rothrist (1926)
Mächler Karl, Feusisberg (1922)
Mäder Samuel, Biel (1932)
Meyer Fritz, Kriens (1929)
Milliquet Pierre, Lausanne (1917)
Nüsperli Willi, Au ZH (1927)
Perrin Luc, Peseux (1936)
Pfister Hans, Densbüren (1928)
Reber Hans Rudolf, Bern (1930)
Schnider Walter, Urnäsch (1941)
Schwager Brigitte, Herisau (1942)
Steffen Hans, Boll (1928)
Stirnimann Ferdinand, Zürich (1924)
Strahm Elisabeth, Kirchberg BE (1934)
Tarnutzer Kaspar, Zürich (1926)
Wiedmer Walter, Roggwil BE (1925)
Wittmer Paul, Küttigen (1925)
Zaugg Robert, Münchenbuchsee (1940)
Zaugg Rudolf, Wabern (1923)
Zobrist Walter, Zürich (1923)
Zuberbühler Kurt, Urdorf (1926)
Zwick-Rossi Albert, Oberbüren (1938)

Automobili

Veloständer 3-fach mit Querträger für Ford Mondeo 4-dr Sedan 01 + Mondeo 5-dr Hatchback 01, oder auch für andere Marken, Fr. 50.–. Tel. 081 332 26 95

Mitsubishi Colt, Jg. 12, 1000 km, rot, ABS, neu, Fr. 8500.–, Preis verhandelbar. Tel. 077 444 49 60

Fiat Punto 1.2 16V, grau, 5-türig, 8-fach bereift, R/CD-Wechsler, Klima, abnehm. Anhängerkupplung, MFK, Fr. 6200.–, Besichtigung. Tel. 079 216 38 15

Lancia Appia III Serie, Bj. 62, Veteran ab 07/2012, Topzustand, Fr. 12 000.–. Tel. 043 536 57 32, 076 582 54 80

Felgenbaum mit Rollen, neu, Fr. 20.–. Tel. 056 246 00 29

Mitsubishi Carisma 1.8, Jg. 98, 210 000 km, schwarz, 5 Türen, ab Service + MFK, Fr. 2400.–. Tel. 079 219 31 23

Due ruote

Citybike Street Wheel, schwarz, 6 Gänge, neuwertig, Fr. 140.–. Tel. 044 321 38 07

Harley Davidson Dyna, Jg. 03, 50 800 km, blau-schwarz, ab MFK, Fr. 14 500.–. Tel. 079 291 25 12, suetterlin.meinrad@bluewin.ch

Yamaha BT 1100, année 02, 14 000 km, parfait état, expertisée, 4250 fr. Tél. 079 564 69 37

Yamaha WR 400 Supermoto, Jg. 98, 10 900 km, blau, Topzustand, Fr. 2250.–. Tel. 079 156 82 86

1 Herrenvelo Kristal, 7 Gänge; 1 Herren-MBK Swift, zus. Fr. 180.–. Tel. 079 281 45 44

Rennvelo Gerber, RH 52 cm, Shimano vorne 3-fach + hinten 9-fach, gepflegt, neuwertig, Fr. 1000.–. Tel. 061 461 12 31, 079 670 07 37, e.huder@bluewin.ch

Scooter Aprilia Leonardo 125, année 00, 7890 km, 1800 fr., prix à discuter. Tél. 079 515 48 12

Roller Yamaha Cygnus 125, Jg. 98, 3500 km, mit Topcase, Windschutzscheibe, Beinschutz, MFK 4/13, neuwertig, Fr. 900.–. Tel. 079 415 34 79

Kawasaki Ninja, année 10, 20 000 km, verte, pneus + plaquettes de freins neufs, expertisée, 4300 fr. Tél. 079 539 19 91

Yamaha TZR 50 R, Kategorie A1, Jg. 08, 6000 km, weiss-rot, ab Service + MFK, Fr. 3900.–, Preis verhandelbar. Tel. 033 356 34 52

Kawasaki W650, PS 50, Jg. 01, 36 000 km, blau-silber, orig. Scheibe, Seitenträger m. 2 Koffern, gepflegt, guter Zustand, Fr. 5900.–. Tel. 079 384 94 18

Elettronica e film

Elektr. Schreibmaschine Brother, Topzustand, Preis nach Vereinbarung. Tel. 079 414 62 21

Plattenspieler für Schellackplatten, Fr. 200.–. Tel. 041 370 67 10, freiant@hispeed.ch

Musica e sport

1 Bouzouki, neuwertig, Fr. 45.–. Tel. 061 911 02 88, scheunern@eblcom.ch

Elektronische Musikorgel mit Sitzbank, Fr. 100.–. Tel. 033 341 13 28

Crosstrainer, ungebraucht, muss abgeholt werden, Fr. 150.–. Tel. 071 298 10 82

Tischtennistisch mit Zubehör, nicht wetterfest, Preis nach Absprache. Tel. 031 971 34 12

Casa e giardino

Staubsauger Kirby, inkl. sämtlichem Zubehör, z.B. Shampooniergerät, Ersatzsäcke usw. zum Abholen, Fr. 350.–. Tel. 076 533 19 90

Gut erhaltene Waschmaschine für Badezimmer, 6 Delfter Teller, Jg. 1981–86; Tafelservice für 8 Pers., herrliche Bilderstiche. Tel. 052 232 34 51

D'kochtopf Duromatic m. Ents.; Kochtopf; Energiespartopf; B.B. Spätzler, Täschler, Gipfeler; Tupperware, Kirschenentsteiner; Bamix. Tel. 076 480 76 58

Rückensprühgerät Birchmeier, Fr. 100.–. Tel. 044 492 84 56

Wanduhr m. Pendel, Holzzifferblatt, 2 zylindrische Gewichte, voll funktionsfähig, guter Klang, Fr. 180.–. Tel. 041 661 13 23, monika.fawer@postauto.ch

Vorhangstange aus Holz, L 220 cm, Ø 2.5 cm, braun, mit 22 Holzringen zum Aufhängen des Vorhangs. Tel. 032 365 44 77

Abbigliamento

3 Pelzjacken, Gr. 40/42/44, neuwertig, Fr. 200.–. Tel. 091 871 12 33 abends, 076 406 36 17

Ältere Halbleinenhose, Schrittlänge 71 cm, Bundweite 94 cm, gut erhalten, Fr. 30.–. Tel. 031 839 33 64

1 Bisamwamme Pelzjacke, Gr. 40/42, Fr. 500.–; 3 Damen-Wintermäntel, Gr. 42/44, Fr. 50.–/Stk. Tel. 076 429 20 43

2 Tuch-Postpelerinen, Fr. 40.–/Stk. Tel. 033 722 11 40, 079 549 01 50

Immobili

Oberems VS, 5½-Zi.-EFH, Fr. 750 000.–. Tel. 079 904 89 95, info@lebe-vs.ch, www.oberems.ch

Frutigen, BO, 3½-Zi.-Dachwhg in 2-FH, ruhig, nähe Bushaltestelle, an Ehepaar, Nichtraucher, langjähriger Mietvertrag möglich. Tel. 033 671 15 84

Crana, Valle Onsernone TI, casa rustico riattata, tutti i comfort, per info. Tel. 091 797 18 78

Di tutto un po'

4 vitrines d'exposition sur roulettes, avec 6 plateaux en verre, 100 x 42 x 174 cm, anti-poussière + serrures, 800 fr./pce. Tél. 079 509 11 70

Cerco e colleziono

Kochbücher von Kathrin Rüegg, Porto wird vergütet. Tel. 079 301 15 59, anton.neuhaus@post.ch

Briefmarken, alte Briefe, Postkarten, Münzen + alte Uhren, gegen Barbezahlung. Tel. 079 436 28 58, jumbo7@bluewin.ch

Gratis Sockenwolle für Rumänien. Tel. 056 245 88 65

PTT-Sachen: Briefkästen, Schilder, Hüte, Velos usw., gegen Bezahlung. Tel. 079 949 47 78, baedu3@bluemail.ch

Pièces Motosacoche, Dufaux-Condor 1900-1950 carbu épaves photos manuels, notice d'emploi, plaques émaillées. Tél. 078 632 05 05, nicolierf@post.ch

Kaffeepunkte Chicco d'Oro. Tel. 079 445 43 01

Annuncio gratuito

(max. 1 prodotto, max. 150 lettere)

Gli annunci potranno essere abbreviati o rifiutati. Pubblicazione in ordine di ricezione.

Rubrica:

Testo dell'annuncio:

Cognome: *Nome:*

Tel. / e-mail:

Inviare il tagliando a AK 15, CP, 2500 Bienne 4

o un'e-mail a info@ak15.ch, n. telefono 032 344 80 60

Pubblicità

Häseli Reisen

. . . vi porta lontano

Un ex collega della Posta e grande conoscitore del Sud America vi porterà con sé per un viaggio indimenticabile.

Häseli Reisen garantisce:

- esclusività – qualità di viaggio unico – sicurezza
- accompagnatore competente, Franz Häseli
- rapporto qualità-prezzo imbattibile

Viaggio di sogno a nord dell'Argentina 15 giorni in luglio fin da CHF 4600.–.

Ott.-nov.-dic. 2013 Panamericana con la propria automobile.

Per informazioni:
n. tel. 062 544 24 71
info@haeseli-reisen.ch
www.haeseli-reisen.ch

La mostra da non perdere

Febbre da collezionista

Fino alla fine dell'anno, al Museo tessile di San Gallo si potrà ammirare una mostra sui collezionisti e sugli oggetti da collezione dal titolo «Gli universi delle collezioni – l'universo nelle scatole». Cosa caratterizza una collezione? Cosa motiva il collezionatore? Perché collezionare? Dov'è il confine tra passione e ossessione? Trovano posto nell'esposizione un cesto della biancheria pieno di vestiti per bambini e tovaglie amorevolmente conservati, i tessuti della celebre collezione Leopold Iklés o ancora i rotoli di filo della restauratrice del museo. Attorno alle collezioni che in passato sono state cedute al museo, si sviluppano le storie appassionanti delle persone e delle ragioni che le hanno originate.

Museo tessile di San Gallo
Vadianstrasse 2
9000 San Gallo
www.textilmuseum.ch

PostActivity Football: il grande torneo amatoriale di calcio

Dopo il successo della prima edizione del torneo dello scorso anno, domenica 22 settembre si replica alla grande: PostActivity Football 2013, il torneo amatoriale di calcio per le collaboratrici e i collaboratori della Posta di tutte le unità del gruppo, quest'anno si svolgerà a Greifensee ZH. Anche per questa edizione, circa 400 giocatori e giocatrici provenienti dalla Svizzera e non solo si affronteranno nelle categorie Divertimento e Appassionati. Componete la vostra squadra e iscrivetevi! I posti sono limitati. Maggiori informazioni su **www.postactivity.ch.**

In agenda

20.07.13
Corsa notturna di Davos
www.nachtlaufdavos.ch

02.08–10.08.2013
DAS ZELT – Tendone PostFinance, vari spettacoli, Lenzerheide
www.daszelt.ch

07.08–17.08.2013
Filmfestival Locarno
www.pardo.ch
✓ 15% di sconto con la carta d'identità del personale

18.08–24.08.2013
DAS ZELT – Tendone PostFinance, vari spettacoli, Sursee
www.daszelt.ch

24.08.2013
Corsa cittadina di Frauenfeld
www.frauenfelder-stadtlauf.ch

30.08–03.09.2013
OBA – Fiera della formazione della Svizzera orientale
San Gallo, www.oba.sg
✓ entrata gratuita

30.08–08.09.2013
OHA – Esposizione autunnale dell'Oberland, Thun
www.2013.oha.ch
Offerta speciale in intranet

13.09–22.09.2013
Comptoir Suisse
www.comptoir.ch
Offerta speciale in intranet

22.09.2013
PostActivity Torneo amatoriale di calcio
Iscrizioni su
www.postactivity.ch

fino al 30.09.2013
Spazio tematico Sasso San Gottardo
www.sasso-sangottardo.ch
✓ entrata gratuita per i collaboratori della Posta (prenotazione all'indirizzo sponsoring@posta.ch)

Corse gratis per i collaboratori

Corsa di Altstätten, 14 settembre 2013
Termine d'iscrizione: 5 agosto 2013
☐ Running 4,9 km
☐ Running 8,9 km maschile Tempo stimato:
☐ Running 6,9 km femminile Tempo stimato:
☐ Nordic walking 1,9 km

Corsa del Greifensee, 21 settembre 2013
Termine d'iscrizione: 5 agosto 2013
☐ Running mezza maratona Tempo stimato:
☐ Running 10 km Tempo stimato:
☐ Running 5,5 km (Just for Fun)
☐ Nordic walking 10 km

Corsa di Morat, 6 ottobre 2013
Termine d'iscrizione: 20 agosto 2013
☐ Running 17,45 km Tempo stimato:
☐ Running 8,8 km Tempo stimato:
☐ Nordic walking 17,45 km
☐ Nordic walking 8,8 km

Corsa dell'Hallwilersee, 12 ottobre 2013
Termine d'iscrizione: 30 agosto 2013
☐ Running mezza maratona Tempo stimato:
☐ Running 10 km Tempo stimato:
☐ Corsa ricreativa mezza maratona (senza cronometraggio)
☐ Nordic walking mezza maratona
☐ Nordic walking 6,9 km

Attenzione: per ragioni amministrative non possiamo rimborsare le spese di iscrizione già versate. Le iscrizioni vanno inoltrate agli organizzatori, che vi invieranno la documentazione necessaria. Chi si iscrive si impegna a partecipare. Verranno riscosse anche le quote di partecipazione di coloro che non si presentano alla partenza.

Cognome: _____
Nome: _____
N. di personale: _____
E-mail: _____ *Anno di nascita:* _____
Via, n.: _____
Località: _____
Data / firma: _____

Inviare a:
La Posta Svizzera SA,
Gare podistiche K22, Viktoriastrasse 21, 3030 Berna

Nota:
Potete iscrivervi anche direttamente su intranet su Piazza mercato > Ticket e manifestazioni.

Ambasciatore della Posta

Rico Wattinger, conducente di AutoPostale
«Il conducente di autopostale è il mio lavoro ideale. Dal CEO all'operaio, dal bambino al pensionato, trasporto ogni tipo di persona. A volte guido corse di linea, a volte corse speciali per matrimoni o scout; questa varietà mi piace molto. Una grande sfida è quella di rispettare l'orario sulle strade invernali e garantire in ogni momento la sicurezza dei passeggeri. Inoltre, è sempre più difficile convincere i passeggeri che portiamo a casa dopo la festa, il venerdì e il sabato notte, a tenere un comportamento educato».

©Dominic Büttner